

Daniele arch.Piazzola

progetto "CAPOLINEA PULLMANN IN P.ZA MARCONI"

RELAZIONE TECNICO/DESCRITTIVA

BACKGROUND

Il progetto nasce da alcune considerazioni sull'evoluzione della vicenda che vede protagonisti la piazza Marconi e **la proposta convivenza tra mercato settimanale e capolinea autobus.**

L'impegno del Comune nel Suo ruolo di mediazione tra le diverse istanze dei cittadini, degli ambulanti, dei consumatori, dei fruitori del servizio pubblico, di quanti obbligati a interminabili code nell'attraversamento della città è stato notevole ma la soluzione progettuale proposta per gestire questa "convivenza" di interessi diversi (ampliamento della piazza con un terrazzamento su via Murazzo) , è mia opinione sia solo una delle possibili vie percorribili e neanche la più¹ conveniente ne a livello economico ne per il valore aggiunto che porterebbe alla città.

La soluzione ad oggi fornita nasce come risposta immediata alla criticità assunta da Piazza Parini nel problema della congestione del traffico ma non guarda alle peculiarità della Piazza Marconi sia dal punto di vista paesaggistico/ambientale sia di valorizzazione degli importanti interventi di recupero e restauro su edifici e monumenti che sulla stessa piazza si affacciano (il recupero di Dezzi Bardeschi a S.Ambrogio, la ristrutturazione dell'ex convento ora polo Municipale, la chiesa di S.Maria e il relativo chiostrino in via di ultimazione).

La soluzione così come prospettata fino pochi giorni fa, poco si relaziona al contesto in cui dovrebbe inserirsi, privilegiando un unico obiettivo tra i molteplici che un approccio di intervento "sistemico" sulla piazza consentirebbe di raggiungere.

Con tale affermazione si identifica un approccio strategico che completi ed integri reciprocamente i singoli interventi di recupero e restauro su edifici e monumenti ad oggi effettuati con l'ulteriore obiettivo di un impatto benefico sulla viabilità del centro cittadino e sull'aspetto paesaggistico ambientale che della piazza è elemento caratterizzante e fondamentale.

Solo un intervento di tale genere consentirebbe di completare il mosaico degli importanti interventi di riqualificazione puntuali già effettuati connettendo i diversi "elementi caratterizzanti" (piazza Marconi, ex chiesa S. Ambrogio, polo Municipale, chiostrino e chiesa di S. Maria, piazza Parini, capolinea autobus , palazzetto dello sport) valorizzandoli come unicum e permettendo un'effettiva fruizione dell'area oltre che un piano di riorganizzazione dei servizi.

IPOTESI DI INTERVENTO

Il progetto prevede l'abbattimento (completo o parziale) della palazzina destinata attualmente ai servizi comunali antistanti il Municipio verso p.za Marconi e il relativo ricollocamento dei servizi negli edifici già oggetto di intervento che andrebbero solo ultimati con l'ultimo lotto di lavori, al fine della acquisizione di nuovi spazi da dedicare ad un eventuale capolinea o all'ampliamento dell'area parcheggi già esistente.

L'edificio in questione non riveste alcuna importanza di carattere storico (mal adattandosi agli altri edifici che sulla piazza si affacciano); occupa spazi appena sufficienti per i servizi che attualmente offre alla cittadinanza e la cui richiesta è prevedibile aumenti col passare del tempo; è datato con la conseguente necessità di sicuri futuri interventi di adeguamento e manutenzione.

La sala consiliare verrebbe spostata all'interno del polo Municipale come la biblioteca che utilizzerebbe i locali del seminterrato e del piano terra con accesso da piazza Marconi, peraltro attigui ai locali dell'archivio già esistente.

L'ufficio anagrafe potrebbe invece completare, insieme all'ufficio di rappresentanza della Polizia Municipale, il blocco servizi del chiostrino di S. Maria.

Tra la facciata del Municipio e il capolinea è prevista una zona "filtro" larga circa 5/7mt che ospiterà i nuovi accessi al comune, il marciapiede pedonale e le pensiline per gli autobus.

L'ex chiesa di S. Ambrogio potrebbe divenire la sede per una nuova scuola di restauro con parte dei locali destinati a sale della biblioteca magari inerenti l'arte, l'architettura, il design e moda oltre che di uno spazio dedito alle mostre che occupi la navata centrale.

A causa dei continui vandalismi dovuti all'inciviltà di pochi cui è attualmente soggetto l'edificio, sarebbe necessario prevedere una fascia di rispetto recintata sul fronte principale dell'ex chiesa ri-utilizzando gli elementi del cancello che verranno rimossi dall'abbattimento della palazzina.

Un eventuale capolinea così come riportato nelle tavole che costituiscono il progetto consentirebbe agli autobus un accesso dedicato da via Cavour, un ampio spazio per la sosta con la possibilità di immettersi in seguito in via Manzoni nelle diverse direzioni previste dalle varie linee; in tal modo non verrebbe alterata la disposizione della piazza, il numero e la disposizione delle aree di sosta dei parcheggi, l'ubicazione delle bancarelle del mercato settimanale.

L'accesso riservato esclusivamente agli autobus da via Cavour verrà ampliato e dotato di marciapiedi su entrambi i lati per garantire ai pedoni di muoversi in sicurezza.

Un secondo importante aspetto del progetto riguarderebbe la creazione di un asse di collegamento pedonale diretto dall'area di Piazza Marconi verso piazza Parini e le vie centrali attraverso il recupero a passaggio pedonale dell'esistente spazio residuale tra il Palazzetto Parini ed il Municipio. Il passaggio attualmente inutilizzato ed inservibile potrebbe essere aperto al transito pedonale anche solo nelle ore diurne.

Sempre nell'ottica della distinzione tra percorsi carrai e pedonali come strumento per lo smaltimento del traffico potrebbe rivelarsi utile una connessione (un piccolo ponte pedonale) tra i parcheggi di Piazza Marconi e quello antistante la caserma dei Carabinieri.